



COMUNE DI
**BORGO A
MOZZANO**

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
DEL COMUNE DI BORGO A MOZZANO**
(approvato con delibera C.C. n. 19 del 26.04.2008)

Articolo 1
Costituzione

E' costituito il "Gruppo Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile", in seguito denominato "GCVPC", che ha sede nei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Il Gruppo è apolitico e apartitico.

Articolo 2
Obiettivi

Il GCVPC ha lo scopo di operare nelle attività di previsione, prevenzione, formazione, interventi di emergenza e di ripristino derivanti da qualsiasi evento disastroso per la collettività, seguendo le finalità di carattere sociale e culturale individuate dallo Stato Italiano, dalle Regioni e dagli Enti Locali.

Doveri e compiti del gruppo, nell'ambito delle proprie attività, sono, quindi, le seguenti specialità:

- Studio della prevenzione e protezione.
- Operativa.
- Tecnico-logistica.
- Tutela ambientale e artistica.
- Socio-assistenziale.

Articolo 3
Composizione

Fa parte del GCVPC, di diritto, l'Amministrazione Comunale; le associazioni fondatrici sono:

- Fraternità di Misericordia di Borgo a Mozzano
- Fraternità di Misericordia di Corsagna
- Gruppo Alpini di Borgo a Mozzano
- Gruppo Alpini di Valdottavo
- Mutuo Soccorso di Partigliano

Le associazioni di volontariato prestano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali nell'ambito della Protezione Civile, nelle attività descritte al precedente articolo 2, in supporto alla Civica Amministrazione, per la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile e in caso di emergenza.

Ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporta iscrizioni collettive resta responsabile per ciascuno dei propri iscritti.

Articolo 4 Criteri di iscrizione e ammissione

L' ammissione al GCVPC di una nuova associazione di volontariato è subordinata alla presentazione d'apposita domanda al Coordinatore del GCVPC ed al Sindaco.

Possono iscriversi tutte le associazioni di volontariato aventi sede nel comune di Borgo a Mozzano dedite all'attività di protezione civile, regolarmente provviste di propria copertura assicurativa.

L'eventuale diniego all'iscrizione dovrà essere opportunamente motivata sia da parte del GCVPC sia da parte del Sindaco.

Articolo 5 Comitato Direttivo

Il sindaco è responsabile unico del GCVPC e può delegare un coordinatore che ne ha la responsabilità durante la sua attività.

Articolo 6 Comitato Direttivo

La struttura del GCVPC è in stretta collaborazione con l'Ufficio Comunale della Protezione Civile ed al proprio interno è retta da un Comitato Direttivo: quest'ultimo è composto dal Sindaco, dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, dal Responsabile della Protezione Civile dell'Ufficio Tecnico Comunale, dal Tecnico incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale e da due consiglieri per ciascuna associazione.

Il Comitato Direttivo nomina a sua volta il Coordinatore, il Vice- Coordinatore, il Segretario e determina l'attribuzione degli incarichi ai rimanenti consiglieri. Le nomine rimangono in carica seguendo una rotazione turistica semestrale. Al fine di dare continuità all'operato del GCVPC, al Coordinatore in scadenza di mandato succederà il Vice-Coordinatore, ed a quest'ultimo il consigliere delegato dall'Associazione di volontariato che seguirà nella rotazione.

Il Coordinatore del GCVPC, in seno al C.O.C. potrà rappresentare la funzione Volontariato, ovvero, decidere di essere rappresentato da uno dei consiglieri del Comitato Direttivo. Qualora il Coordinatore, o chi ne fa le veci, non potesse essere presente, subentrerà il Vice-Coordinatore.

Articolo 7 Diritti

Alle Associazioni impiegate nell'attività di soccorso e assistenza in occasione di calamità o interventi locali l'Amministrazione Comunale provvederà all'attivazione di tutte le procedure di legge per la tutela delle associazioni impegnate e dei volontari stessi; in caso di non attivazione dei benefici di legge tramite le procedure richieste dagli enti competenti l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente alla copertura delle spese e danneggiamenti sostenuti.

Annualmente l'Amministrazione Comunale inserirà in un apposito capitolo di bilancio un contributo a sostegno delle attività del GCVPC.

Articolo 8 Doveri

Le associazioni appartenenti al GCVPC sono tenute a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Il GCVPC dovrà riunirsi con cadenza mensile.

Ogni uso del GCVPC da parte dei membri del gruppo deve essere autorizzato dalla maggioranza più uno delle associazioni facenti parte del gruppo e dal Sindaco tramite riunione.

Il Coordinatore del GCVPC è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Le associazioni appartenenti al GCVPC sono subordinate al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile.

Articolo 9

Provvedimenti disciplinari

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, disposta dal Coordinatore del GCVPC e, su proposta del Comitato Direttivo, può essere attuata l'eventuale espulsione a cui provvederà con proprio atto il Sindaco. Ogni misura restrittiva nei confronti di qualsiasi appartenente al gruppo deve essere validata con una relazione scritta e da una successiva votazione per alzata di mano interna al gruppo con la regola della maggioranza più uno.

Articolo 10

Registro delle presenze

E' costituito il Registro delle Presenze delle riunioni effettuate e ogni partecipante alle riunioni apporrà la propria firma. Le riunioni saranno registrate sommariamente nei contenuti trattati dal Segretario del GCVPC. Le riunioni saranno convocate dal Coordinatore o dal Sindaco; eventuali richieste di convocazione potranno essere fatte da qualsiasi membro del gruppo con una richiesta scritta al Coordinatore o al Sindaco.

Articolo 11

Attività esterne al GCVPC

Ciascuna associazione facente parte del GCVPC manterrà nelle attività istituzionali previste dal proprio statuto la piena autonomia.

Il Comitato Direttivo del GCVPC fornirà alle associazioni consigli, suggerimenti, proposte e supporto in ordine alle attività di protezione civile ed eserciterà un'azione di coordinamento per raggiungere, a livello comunale, la migliore efficienza possibile in ordine all'utilizzo di uomini e mezzi.

Articolo 12

Risorse

Ogni associazione facente parte del GCVPC deve fornire al Comitato Direttivo l'elenco delle squadre, dei materiali e dei mezzi che può mettere a disposizione in emergenza, garantendone l'operatività per almeno settantadue ore dall'apertura dell'emergenza.

L'Amministrazione Comunale, dal pari suo, dovrà mettere a conoscenza il Comitato Direttivo dei mezzi disponibili in emergenza.